



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 – ASSE 4 – LEADER ATTUAZIONE STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

BANDO PUBBLICO GAL		Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina n. 17 del 01.04.10
Cod. 11 – GAL Montagna Vicentina Società Cooperativa		
Valorizzazione del patrimonio rurale della Montagna Vicentina nelle sue componenti storico culturali, economiche e umane.		
Tema centrale	1	Miglioramento dell'attrattività del territorio e della qualità della vita della popolazione rurale
Linea strategica	2	- Qualificazione e promozione dell'offerta turistica
	3	- Sviluppo dell'economia locale e miglioramento della qualità della vita per sostenere la permanenza della popolazione rurale
MISURA	331	Formazione ed informazione per gli operatori economici delle aree rurali
AZIONE	1	Interventi a carattere collettivo di formazione/informazione, educazione ambientale e sul territorio



1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1 Descrizione generale

Il capitale umano è una delle risorse più importanti del patrimonio rurale, creare valore aggiunto alla conoscenza è un investimento strategico e funzionale per la riuscita degli obiettivi previsti dal nostro Programma di Sviluppo Locale. Il presente bando intende promuovere una forza lavoro competente ed una imprenditorialità a supporto dell'azione di sviluppo del territorio rurale. Attraverso lo sviluppo di competenze ed abilità relative anche ad attività non prettamente agricole, come quelle artigianali e turistiche, connesse anche alla valorizzazione del territorio, come quelle necessarie nell'ambito dei servizi rivolti alle popolazioni rurali, è possibile concorrere al miglioramento delle condizioni di vita delle collettività che vivono e lavorano nelle zone agricole e montane e alla creazione di nuove opportunità di lavoro. La formazione e riqualificazione del capitale umano e il trasferimento di conoscenze, innovative ma anche tradizionali, rivolte soprattutto ai soggetti più giovani e alle donne, senza escludere tuttavia i lavoratori anziani e i soggetti in situazione di esclusione, è l'obiettivo fondamentale perseguito dalla misura, con il fine ultimo di riconvertire oppure orientare verso nuove attività un'economia agricola che non riesce più ad assicurare un reddito adeguato.

Il nostro territorio abbisogna in modo particolare di adeguate azioni di formazione e di informazione per accrescere le capacità professionali degli imprenditori, per avvicinarli alle innovazioni tecnologiche.

Le attività di formazione e informazione dovranno quindi interessare aspetti e problematiche funzionali agli obiettivi di miglioramento della efficienza del tessuto imprenditoriale focalizzandosi in modo particolare allo sviluppo delle seguenti tematiche: Diversificazione dell'attività agricola (agriturismo, fattorie plurifunzionali, bioenergie); Microimprese (creazione e sviluppo di microimprese, microimprese orientate allo sfruttamento energie rinnovabili); Turismo rurale; Servizi essenziali (servizi sociali, impianti biomasse, accesso ICT); Tutela e riqualificazione patrimonio rurale (patrimonio rurale, Piani protezione e gestione).

Le attività proposte nel presente bando pertanto dovranno contemplare interventi di formazione e informazione a carattere collettivo, realizzati sulla base di apposite iniziative a prevalente interesse pubblico che prevedono corsi di formazione e aggiornamento in presenza, in aula e in campo, nonché interventi di informazione quali conferenze, seminari, sessioni divulgative, caratterizzati da omogeneità tematica e coerenza con le misure attivate nell'ambito del nostro Programma di Sviluppo Locale. La Misura è di supporto alla strategia complessiva di sviluppo delle aree rurali sostenuta dalle misure dell'Asse 3, attraverso la diversificazione economica, lo sviluppo del turismo rurale, la creazione di microimprese e di servizi alla popolazione, e riguarda quindi tutti i settori produttivi strettamente collegati con il sistema rurale nel quadro di uno sviluppo sostenibile ed eco-compatibile anche in riferimento agli obiettivi dell'Health check previsti dal Reg. CE 74/2009. Gli interventi sono rivolti agli operatori economici impegnati nei settori interessati dagli interventi dell'Asse 3.

1.2 Obiettivi

In relazione all'obiettivo specifico del PSR per il Veneto 2007-2013 "3.8. Qualificare il capitale umano per favorire sviluppo delle competenze e *capacity building*", l'obiettivo operativo dell'azione consiste nell'attuazione di iniziative di tipo formativo e/o informativo, finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Sviluppo di capacità e competenze per il riorientamento produttivo finalizzato alla diversificazione aziendale in attività non agricole;
- Sviluppo di capacità e di informazione relative alla valorizzazione del paesaggio e delle risorse locali, al turismo sostenibile, alle attività economiche di tipo ricreativo-culturale e sociale legate a pratiche tradizionali e di qualità, ai servizi ambientali e alla tutela del territorio;
- Sviluppo e consolidamento di capacità ed abilità imprenditoriali e gestionali per la creazione di piccole imprese connesse alle attività rurali, alla produzione di energia, alla valorizzazione di prodotti del territorio, alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, ai servizi locali.

1.3 Ambito territoriale di applicazione

L'area di applicazione del presente bando è tutto il territorio del Gal Montagna Vicentina ovvero i 44 comuni di: **Altissimo, Arsiero, Asiago, Brogliano, Breganze, Caltrano, Calvene, Campolongo Sul Brenta, Cison Del Grappa, Cogollo Del Cengio, Conco, Crespadoro, Eneo, Fara Vicentino, Foza, Gallio, Laghi, Lastebasse, Lugo Di Vicenza, Lusiana, Marostica, Mason Vicentino, Molvena, Montecchio Precalcino, Monte Di Malo, Nogarole Vicentino, Pedemonte, Pianezze, Posina, Pove Del Grappa, Recoaro Terme, Roana, Rotzo, Salcedo, San Nazario, Santorso, Solagna, Tonezza Del Cimone, Torrebelvicino, Valdagno, Valdastico, Valli Del Pasubio, Valstagna, Velo d'astico.**

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 Soggetti richiedenti

Possono partecipare al presente bando gli organismi di formazione accreditati;

2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Iscrizione elenco regionale organismi formazione accreditati per l'ambito di attività di formazione continua ai sensi della Legge regionale 9 agosto 2002 n. 19

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 Tipo di interventi

Sono ammissibili i seguenti interventi:

1	Iniziative di tipo formativo (25/200 ore): corsi di formazione e aggiornamento in presenza, in aula e in campo
2	Iniziative di tipo informativo (8/24 ore): conferenze, seminari e sessioni divulgative

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

1	Sede degli interventi nell'Ambito territoriale designato del GAL, compresa la sede del GAL. Moduli specifici possono prevedere lo svolgimento di incontri e iniziative anche all'esterno della suddetta area, in funzione degli obiettivi dell'intervento.
2	Gli interventi devono essere caratterizzati da omogeneità tematica e coerenza con le misure attivate nell'ambito dell'Asse 3 del PSR
3	Gli interventi devono essere programmati nell'ambito di progetti articolati in più iniziative e con riferimento a più tematiche di cui al successivo punto 4

Le tematiche ammissibili sono costituite dai seguenti 6 macrotemi principali con relativi argomenti:

A1) DIVERSIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA: AGRITURISMO

- 1) Modalità di attivazione dell'attività;
- 2) Elementi normativi e legislazione di riferimento;
- 3) Tecniche dell'accoglienza;
- 4) Tecniche di marketing dei prodotti locali;
- 5) Aggiornamento sull'enogastronomia tipica locale.
- 6) Risparmio energetico e fonti di energia rinnovabili

A2) DIVERSIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA: FATTORIE

PLURIFUNZIONALI (di cui alla DGR 16/01/07 n.84 All. A e B)

- 1) Modalità di attivazione dell'attività;
- 2) Elementi normativi e legislazione di riferimento;
- 3) Metodi e tecniche del servizio sociale;
- 4) Pet therapy e horticultural therapy;
- 5) Testimonianze: le lezioni frontali dovranno prevedere la partecipazione di testimoni privilegiati per le esperienze specifiche, presentare azioni di simulazione e prevedere delle visite aziendali presso realtà locali che presentino aspetti di eccellenza che possano essere prese a modello per lo sviluppo dell'attività.
- 6) Risparmio energetico e fonti di energia rinnovabili

4

B) MICROIMPRESE

- 1) Definizione e ruolo del business plan nelle microimprese;
- 2) Marketing dei manufatti artigianali del territorio;
- 3) Tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- 4) Tecniche per il risparmio energetico;
- 5) Accesso alle tecnologie per lo sfruttamento delle fonti rinnovabili;
- 6) Modalità ed importanza strategica delle certificazioni di qualità;

C) TURISMO RURALE

- 1) Tecniche di comunicazione e dell'accoglienza;
- 2) Tecnologie per la gestione delle prenotazioni;
- 3) Tecniche di primo contatto;
- 4) Marketing territoriale e tecniche di marketing per intuire e soddisfare i bisogni della clientela;
- 5) Micro lingua inglese e tedesca per impiego specifico a scopo turistico;
- 6) Elementi della storia, della cultura e delle tradizioni del territorio;
- 7) ICT e strumenti innovativi di comunicazione;
- 8) Tecniche di comunicazione e dell'accoglienza;
- 9) Marketing dei prodotti tipici del territorio;

D) SERVIZI ESSENZIALI

E) TUTELA E RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO RURALE

Per le iniziative relative ai macrotemi "servizi essenziali" D) e "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" E), saranno prese in considerazione soltanto proposte relative ad interventi di informazione (conferenze, seminari e sessioni divulgative).

	Ogni soggetto richiedente potrà presentare complessivamente <u>un solo</u> progetto di formazione/informazione relativo ad almeno due dei macrotemi sopra citati (A1. Diversificazione dell'attività agricola: Agriturismo; A2 Diversificazione dell'attività agricola: Fattorie Plurifunzionali; B. Microimprese; C. Turismo Rurale; D. Servizi essenziali; E. Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale). Ogni progetto dovrà obbligatoriamente trattare <u>almeno 3</u> diversi argomenti di cui al precedente elenco. Ogni progetto di formazione/informazione dovrà prevedere la realizzazione delle iniziative in <u>almeno due sedi</u> diverse dislocate su tutto il territorio del GAL Montagna Vicentina.
5	Requisiti dei partecipanti agli interventi: – devono risiedere o operare nell'Ambito territoriale designato del GAL; – devono essere imprenditori agricoli e membri della famiglia agricola, oppure operatori economici, ivi compreso il relativo personale dipendente, coinvolti nell'ambito delle iniziative dell'Asse 3 del PSR
6	Non sono ammessi corsi e tirocini che rientrano in cicli normali dell'insegnamento medio o superiore

3.3 Impegni e prescrizioni operative

1	Gli interventi devono essere realizzati secondo quanto previsto dall'Allegato A alla DGR n. 2595/2009 e successive modifiche ed integrazioni, al paragrafo 6 – <i>Disposizioni e prescrizioni operative specifiche</i> e al paragrafo 8 - <i>Allegato tecnico</i>
2	Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....) o comunque alle attività informative messe in atto delle risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, Autorità di Gestione del PSR, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità)

3.4 Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
Entrambe le tipologie di interventi*	Attività di progettazione, coordinamento e realizzazione iniziative
	Attività docenza e tutoraggio:
	Noleggio attrezzature e acquisto materiale didattico a supporto delle iniziative.
	Acquisto materiale di consumo per esercitazioni.
	Affitto e noleggio di aule e strutture didattiche.
	Spese generali

* Si fa riferimento ai parametri e alle condizioni contenute al punto 3.1.1 *Spese ammissibili* dell'Allegato A alla DGR n. 2595/2009.

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 Importo messo a bando

L'importo complessivo messo a bando è pari a 128.000,00 euro.

4.2 Livello ed entità dell'aiuto

Per la realizzazione delle iniziative è previsto un contributo del 100% della spesa ammissibile.

4.3 Limiti di intervento e di spesa

- Il costo orario massimo delle iniziative è pari a € 160,00 per le attività formative e € 190,00 per le attività informative;
- Il limite massimo di spesa ammissibile per ciascun soggetto richiedente viene stabilito in 36.000 €;

4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente alla presentazione della domanda di aiuto. Gli interventi devono essere attivati entro 6 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURV del decreto di approvazione della concessione del finanziamento degli interventi e realizzati entro 18 mesi dalla data stessa.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 Criteri di priorità e punteggi

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
1	Ricaduta operativa sul territorio degli interventi proposti: priorità alle aree C – D	Progetto che prevede almeno una sede di corso localizzata in un comune classificato in Area D	5
2	Ricaduta operativa sul territorio degli interventi proposti: priorità in funzione del grado di ruralità del comune interessato sulla base del criterio OCSE (n.abitanti/kmq) (secondo i parametri di cui all'Allegato 1 - <i>Elenco Comuni</i> del Veneto del PSR)	Punteggio correlato al numero di comuni interessati (sede dei corsi) che presentano una densità inferiore a 150 abitanti per kmq	Punti 5 per ciascun comune fino ad un massimo di 20
3	Interventi rivolti esclusivamente ad operatori donna	Almeno un'iniziativa rivolta esclusivamente ad operatori donna	5
4	Certificazione di qualità relativa ad attività di formazione possedute dall'organismo di formazione	Progetto proposto da un organismo in possesso di Certificazione del sistema di qualità ISO9001 relativo ad attività di formazione.	10
PUNTEGGIO TOTALE			40

5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

In presenza di condizioni di parità di punteggio complessivo sarà data preferenza al progetto con il rapporto tra ore di formazione e totale ore progetto più elevato.

	CRITERIO	SPECIFICHE
1	Rapporto ore di formazione / totale ore progetto	Ordine decrescente

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

A pena di esclusione, la presentazione delle domande di aiuto da parte dei singoli soggetti richiedenti deve avvenire entro e non oltre il termine di **45 giorni** dalla data della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente bando in forma di avviso. Qual'ora tale giorno coincida con un giorno festivo, la scadenza sarà posticipata al primo giorno feriale immediatamente successivo.

La domanda di aiuto va presentata all'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), Autorità di Pagamento del PSR 2007-2013, competente per territorio e deve essere presentata secondo la modulistica predisposta da AVEPA.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1	Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000	*
2	Scheda richiesta punteggio	*
3	Documentazione comprovante il punteggio richiesto: Attestato di registrazione al sistema di qualità	*
4	Eventuali altri documenti ritenuti utili a supporto del programma formativo, anche in relazione ad eventuali attestazioni relative a titoli di merito	
5	Progetto formativo (secondo la modulistica e le modalità previste da AVEPA) su supporto cartaceo e file informatico	*

*i documenti contrassegnati con l'asterisco sono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della stessa.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile ad ogni singolo beneficiario la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti e saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare in allegato alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

1	Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA)
2	Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili, estratti conto bancari o postali...)
3	Documentazione attestante lo svolgimento di ogni singola iniziativa secondo la modulistica e le modalità previste da AVEPA
4	Dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Il presente bando pubblicato in forma di avviso sul BUR della Regione del Veneto è disponibile in versione integrale sul sito internet del GAL Montagna Vicentina www.montagnavicentina.com nella sezione "Bandi" e presso l'Albo della provincia di Vicenza. Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi al GAL Montagna Vicentina, Piazza Stazione, 1 – 36012 Asiago (VI) tel. 0424.63424 Fax. 0424.464716 e-mail: info@montagnavicentina.com nei seguenti giorni e orari: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.